



COMUNE DI POZZUOLI

Direzione 6

Oggetto: Indizione di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt.30 e 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio della scelta migliore, ai sensi dell'Art.81 del D. Lgs. 163/2006, anche in caso di unica offerta, per l'affidamento dell'incarico, per l'installazione di distributori automatici di bevande e prodotti alimentari nelle scuole e negli uffici comunali che intendono avvalersi di tale servizio, per anni tre.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la concessione di spazi per l'installazione di distributori automatici per la somministrazione di bevande calde e fredde e di altri prodotti alimentari presso Uffici e Scuole comunali e dietro pagamento di corrispettivo.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per l'attività del servizio di distribuzione automatica di bevande e snacks inoltre dovrà essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001/2008 e della certificazione di autocontrollo secondo il sistema HACCP. Tali certificazioni dovranno essere in corso di validità.

L'impresa aggiudicataria, alla data di inizio del servizio dovrà consegnare il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti).

Articolo 2

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è triennale, salvo disdetta di tre mesi antecedenti alle scadenze.

Articolo 3

CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per ogni sito potranno essere installati i seguenti distributori:

- 1) Distributore alimenti solidi preconfezionati o bevande fredde, calde;
- 2) Distributore combinato equivalente a n° 2 distributori(snack,caldo e freddo).

La scelta della tipologia di distributore deriverà dal prevedibile numero di utenti in ogni sito.

Gli importi determinati per le macchine installate di:

- a. € 300,00 – per ogni distributore di bevande calde;
- b. € 250,00 – per ogni distributore combinato;
- c. € 200,00 – per ogni distributore misto/freddo;

dovranno essere corrisposti con cadenza trimestrale mediante versamento alla Tesoreria Comunale e contestuale comunicazione alla Direzione 6 mediante copia delle ricevute di pagamento delle somme versate alla Tesoreria Comunale.

Articolo 4

COLLOCAZIONE E TIPOLOGIA DISTRIBUTORI

I distributori dovranno essere installati nelle sedi indicate nell'offerta entro 7 giorni solari dalla lettera d'incarico. L'impresa concessionaria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal capitolato speciale, utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, assumendosi a proprio carico le eventuali spese d'impianto e di allacciamento elettrico.

Il numero e collocazione dei distributori descritti nell'offerta sono puramente indicativi, potendo subire incrementi o decrementi in base alle esigenze valutate dall'Amministrazione comunale. La disattivazione o ulteriore installazione non comporteranno oneri a carico del Comune di Pozzuoli ma saranno a carico della ditta aggiudicataria. Al termine delle installazioni la ditta trasmetterà elenco su formato elettronico (file excel) di tutte le apparecchiature installate con indicazione della sede e del modello.

Nuove installazioni/rimozioni saranno evase nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di richiesta da parte del servizio competente salvo diverse disposizioni concordate tra la ditta e il servizio stesso.

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione almeno di:

- a. bevande calde: caffè, caffè decaffeinato, tè, cappuccino, cappuccino al cioccolato, caffè macchiato, cioccolata, latte;
- b. bevande fredde in lattina o tetrapak, acqua minerale, bibite e succhi di frutta;
- c. prodotti da forno e snacks in monoporzioni.

Le macchine distributrici dovranno essere di nuova fabbricazione. Esse dovranno altresì essere dotate di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D. Lgs. 626/94 e successive modificazioni.

Le apparecchiature dovranno inoltre rispettare la norma CEI EN 60335.

Il luogo di installazione verrà concordato con i Dirigenti dei singoli Uffici, che si riservano comunque la facoltà di richiedere lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, con oneri a carico della ditta concessionaria.

La ditta concessionaria dovrà eseguire, a sua cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati prelevando corrente elettrica secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Patrimonio.

L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere portati a termine a regola d'arte, secondo le norme vigenti.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie spese e senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro il termine di 20 giorni dalla scadenza.

L'Amministrazione si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica necessaria per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, etc.) disponibili.

Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili.

I distributori automatici dovranno:

- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- essere predisposti per l'accettazione di tutti i tagli di moneta metallica ed erogare il resto;
- essere predisposti per il funzionamento a chiave/card magnetica ricaricabile da distribuire agli utenti su richiesta.
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere interessati da interventi di pulizia con cadenza periodica;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo. Le indicazioni sul prodotto dovranno essere riportate secondo le vigenti disposizioni di legge;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta concessionaria ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza;
- devono avere una capace autonomia di bicchierini e palette. I bicchierini dovranno essere di materiale biodegradabile.

La ditta dovrà installare recipienti portarifiuti di adeguata capienza, per ciascun distributore, con coperchio a ritorno automatico, tenuti in perfette condizioni igieniche, svuotati, mediante sostituzione dei sacchi e sostituiti qualora diventassero inadeguati allo scopo.

A carico della ditta aggiudicataria sono poste tutte le operazioni di manutenzioni ordinarie e straordinarie atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori. La ditta si impegna ad effettuare tutti gli interventi nel rispetto del successivo art. 6.

La distribuzione della chiave magnetica dovrà essere effettuata direttamente dalla ditta stessa. Se è previsto un deposito cauzionale per il rilascio della chiave magnetica, questo dovrà essere concordato direttamente con il fruitore, sulla base delle condizioni praticate dalle ditte del settore. Alla scadenza del contratto, la chiave sarà ritirata direttamente dalla ditta stessa.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da responsabilità per eventuali furti, manomissioni, incendi dei predetti distributori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile ed inappellabile giudizio ed in relazione alle proprie effettive esigenze, di aumentare o diminuire il numero delle macchine e la ditta aggiudicataria è impegnata ad adeguarsi.

In caso di aumento o diminuzione del numero delle macchine il canone da corrispondere o da detrarre verrà calcolato in dodicesimi di anno.

Restano a totale carico della ditta aggiudicataria, tutti gli oneri consequenziali (disinstallazione, trasporto e reinstallazione) nel caso in cui si rendesse necessario lo spostamento dei distributori in occasione di trasloco degli Uffici.

Articolo 5

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa deve rifornire i distributori con generi di prima qualità, assumendosi ogni responsabilità sulla rispondenza alle vigenti disposizioni di legge dei prodotti e della loro scadenza, nonché delle apparecchiature utilizzate per la loro distribuzione automatica.

La ditta aggiudicataria deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna e la sanificazione delle apparecchiature con frequenza almeno bisettimanale e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.

La ditta aggiudicataria, inoltre, deve programmare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con una periodicità fissata dalla ditta stessa in rapporto all'entità dei consumi.

In caso di chiamata (a mezzo telefono o fax) per guasto o per esaurimento materiali la ditta deve impegnarsi ad intervenire entro 24 ore solari dalla chiamata medesima, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì. Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono di un operatore, referente dell'azienda aggiudicataria.

Nel caso di assenza dell'operatore telefonico presso la ditta aggiudicataria, la medesima si dovrà attivare mettendo a disposizione una segreteria telefonica per la raccolta delle chiamate che la ditta dovrà esaminare il mattino successivo ed eseguire nei termini sopradetti.

Articolo 6

REPORTISTICA E CONTROLLI

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire su richiesta dell'Amministrazione, su supporto informatico, resoconto/report sui consumi delle bevande calde/fredde e dei prodotti alimentari. Il resoconto dovrà evidenziare per ciascun distributore:

- tipologia e modello della macchina;
- ubicazione erogazioni effettuate per singola macchina distributrice;
- totale consumi per tipologia macchina distributrice;
- periodo rilevazione dati.

La ditta si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione elenco riepilogativo degli interventi di ricarica e manutenzione straordinaria eseguiti, evidenziando:

- tipologia e modello macchina;
- ubicazione;
- data e ora dell'intervento.

Articolo 7

PRODOTTI DI CONSUMO E PREZZI

I prodotti posti in vendita, secondo il listino approvato, allegato, dovranno essere di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari.

In aderenza alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati la ditta affidataria dovrà attestare prima della stipula del contratto mediante dichiarazione di responsabilità all'uopo sottoscritta dal legale rappresentante che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica.

Le ditte produttrici degli stessi dovranno dimostrare l'attuazione del piano di autocontrollo e delle relative procedure previste dalla normativa vigente. La ditta aggiudicataria verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione (piano di autocontrollo).

Per i prodotti biologici si richiamano le disposizioni vigenti.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno comunque rispettare i contenuti minimi per porzione e i prezzi non superiori a quelli di seguito indicati:

CAFFE'

Sebbene la legislazione Italiana per quanto riguarda il caffè, non preveda l'obbligo di apporre in etichetta la composizione della miscela, dovrà essere di "miscele bar di finissimo caffè torrefatto in grani".

LATTE SCREMATO IN POLVERE

Ingredienti: Latte scremato in polvere granulare istantaneo ottenuto mediante essiccamento con aria calda e successiva agglomerazione.

PREPARATO PER BEVANDE AL GUSTO DI CIOCCOLATO (preparato solubile cacao)

Ingredienti: zucchero, cacao magro, latte scremato in polvere, sciroppo di glucosio disidratato, grassi vegetali idrogenati, sale, stabilizzante E: 340, Emulsionante: F47 I, aromi.

PREPARATO SOLUBILE PBR THE AL LIMONE ZUCCHERATO

Ingredienti: zucchero, estratto di the, Acidificante: acido citrico, succo di limone disidratato, Antiagglomerante: E55 I, aromi.

CAFFE' ISTANTANEO DECAFFEINATO (caffè decaffeinato solubile)

Ingredienti: Caffè istantaneo decaffeinato; caffeina non superiore allo 0,10 %.

I prodotti sopra citati devono essere erogati in bicchiere da 160 c.c. e con paletta per mescolare. Sia il bicchiere, sia la paletta devono essere realizzati in materiale plastico atossico, specifico per alimenti.

La quantità di zucchero deve essere programmabile direttamente dall'utente in una quantità compresa tra zero e 12 grammi.

Lo zucchero utilizzato deve essere Zucchero semolato. La paletta per mescolare dovrà essere erogata anche nel caso venga richiesta una bevanda senza zucchero per consentire agli utenti che hanno la necessità di utilizzare dolcificanti alternativi (tipo aspartame, saccarine etc.).

Tutti gli snack e le merendine devono essere in confezione monodose e l'incarto dovrà essere provvisto di tutte le indicazioni previste dalle normative vigenti (nome del prodotto, produttore, luogo di confezionamento, ingredienti, data di scadenza). Prodotti da Forno e Snacks in monoporzioni (Snacks salati Tramezzini o Panini merende dolci).

I prodotti dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici. Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione della composizione e della data di scadenza, nonché rispettare la normativa di legge in vigore.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di fare effettuare dalle Autorità Sanitarie competenti, controlli sulla qualità dei prodotti immessi nei distributori, nonché sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie ed in genere su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio o gravi e ripetute risultanze negative riscontrate dai controlli sanitari dei prodotti, comporteranno la revoca della concessione.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge.

In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

I prezzi dei prodotti in vendita dovranno essere per il personale comunale in possesso di chiave elettronica, da consegnare a richiesta degli utenti interessati, fissi ed invariabili.

L'impresa si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 7 (sette) giorni consecutivi di calendario prima della scadenza della cosiddetta "Shelf-life" di prodotto, ossia "termine minimo di conservazione del prodotto".

Articolo 8 RESPONSABILITA'

La ditta risponderà dei danni eventualmente causati a persone e cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. A tal fine la ditta dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa valida per tutta la durata del contratto per la responsabilità civile propria verso terzi (ivi compreso espressamente il Comune di Pozzuoli) e la responsabilità verso il personale dalla stessa utilizzato, per un massimale per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 per danni scaturenti dall'esecuzione del servizio. Tale garanzia dovrà coprire anche i casi di intossicazione di cibi e bevande e gli eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza che comportino invalidità e morte del fruitore del servizio.

Articolo 9
NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro rispetto di tutte le norme vigenti in materia ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti su ogni singolo luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra, e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al Committente.

Art. 10
OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELLA DITTA

Il servizio e tutti i prodotti offerti dovranno essere forniti in conformità alla vigente normativa in materia.

La ditta dovrà consegnare una copia del proprio manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. e previsto specificatamente dalla normativa vigente. La ditta verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita è conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici. Il manuale dovrà inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

Nei distributori automatici dovranno essere applicate ben visibili le etichette con la marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio oggetto della concessione e, pertanto, il Concessionario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopraccitati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

In particolare, l'impresa si impegna ad attenersi a quanto riportato nei Decreti Legislativi 19 settembre 1994 n. 626, inerente alle norme che riguardano il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e 26 maggio 1997 n. 155, concernente l'igiene dei prodotti alimentari.

La Ditta concessionaria si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengano nel corso del tempo.

L'impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

La ditta concessionaria sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale.

La ditta si obbliga verso i propri dipendenti:

- a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi;
- ad applicare il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località;
- a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbiano receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

Art. 11
SUBAPPALTO

Fatta salva la previa autorizzazione del committente, la ditta potrà indicare le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende avvalersi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

Art. 12
ONERI E PENALITÀ

E' a carico della Ditta ogni onere derivante dalla esecuzione del presente capitolato speciale nonché ogni altro onere derivante dal rispetto di norme di legge o regolamenti.

Sono altresì a carico della Ditta tutte le spese conseguenti alla sostituzione dell'apparecchiatura o rivolte all'eliminazione dei difetti riscontrati.

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa via fax:

- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine;
- € 50,00 per ogni prodotto di cui sia stata verificata difformità;
- € 20,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento dei corrispettivi rispetto ai termini previsti;
- € 20,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'esecuzione degli interventi ordinari e straordinari che si rendano necessari;
- € 100 per ogni prodotto di cui sia stata verificata difformità rispetto a quanto previsto dal presente capitolato;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento canonici;
- € 25,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'esecuzione degli interventi ordinari e straordinari che si rendano necessari
- € 25,00 per ogni giorno di ritardo in caso di esaurimento di una qualunque tipologia di prodotto protratto per oltre 24 ore dalla chiamata;
- € 200,00 per mancata attivazione e mancato rispetto del sistema di autocontrollo HACCP;
- € 10,00 per ogni giorno di ritardo in caso di esaurimento di una qualunque tipologia di prodotto protratto per oltre 24 ore dalla chiamata;

In ogni caso l'amministrazione si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio, rivalendosi sulla cauzione qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

Art. 13
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà procedere di diritto alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali: interruzioni del servizio senza giustificato motivo; inosservanza dei termini essenziali di consegna convenuti; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento e del piano di sicurezza comunicato.
- quando a carico del fornitore sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o, per delitti finanziari.
- in caso di cessione totale o parziale del ramo di azienda senza l'autorizzazione preventiva del Comune.
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- segnalazione di tre inadempienze;
- mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato in sede di gara;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria.
- altre inadempienze che rendano difficile la prosecuzione dell'appalto.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo n. 2 contestazioni formali per le quali non siano pervenute, o non siano state accolte, le giustificazioni del fornitore, l'Amministrazione Comunale potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come sopra.

La risoluzione del contratto avverrà con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali il Comune si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

Articolo 14

VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).

Articolo 15

DEPOSITO CAUZIONALE

La cauzione definitiva, deve contenere specificatamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operativa della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto e per inadempienza del gestore, il deposito cauzionale, salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

Il concorrente dovrà costituire un Deposito cauzionale definitivo pari al 100% dell'importo contrattuale a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi.

Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi come per legge.

La cauzione, che dovrà essere costituita nei modi innanzi indicati, dovrà avere valida temporale pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della stazione appaltante.

In caso di riduzione della cauzione per incameramento parziale, la medesima andrà ricostituita nell'ammontare iniziale entro 30 giorni dal verificarsi della riduzione.

Articolo 16

CONDIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, a seguito di motivate esigenze senza che per ciò l'impresa possa pretendere compenso o indennizzo di sorta ai sensi degli articoli 1373 e 1671 del Codice Civile.

La rescissione del contratto sarà partecipata mediante lettera raccomandata e decorrerà dalla scadenza dei 30 giorni dalla data di notifica.

Articolo 17

RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto nel presente capitolato e a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le disposizioni legislative in materia.

Articolo 18

FORO COMPETENTE

Per tutto ciò che non è previsto, saranno applicate le norme del Codice Civile e tutte le disposizioni di legge in vigore in quanto applicabili.

Foro competente, per ogni eventuale controversia, è quello di Napoli.

Il Responsabile del procedimento
ai sensi della legge 241/90
Dott. Antonio ARCA

IL DIRIGENTE
Dott. Carlo Pubblico

FIRMA PER ACCETTAZIONE
